



Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 51

11^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro, previdenza sociale)

INTERROGAZIONI

281^a seduta: mercoledì 11 gennaio 2017

Presidenza del presidente SACCONI

I N D I C E

INTERROGAZIONI

* PRESIDENTE	Pag. 3, 4
CASSANO, sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Area Popolare (Ncd-Centristi per l'Italia): AP (Ncd-CpI); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Cassano.

I lavori hanno inizio alle ore 15,55.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03292, da me presentata.

CASSANO, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Signor Presidente, passo ad illustrare l'atto parlamentare da lei presentato, concernente lo stato di rilevazione degli eletti nelle RSU (Rappresentanze sindacali unitarie).

Al riguardo, occorre ricordare che la rilevazione dei dati elettorali nelle elezioni delle RSU non è prevista da una specifica disposizione di legge, ma è il risultato di un accordo interconfederale sottoscritto il 10 gennaio 2014 da Confindustria con CGIL, CISL e UIL.

Al fine di dare attuazione al predetto accordo, il ministro Poletti – su richiesta delle predette organizzazioni – ha adottato, nel settembre 2014, una direttiva in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale; successivamente – lo scorso 14 settembre – il ministro Poletti ha stipulato un protocollo d'intesa con il direttore dell'INL (Ispettorato nazionale del lavoro), con il quale sono stati assegnati all'Ispettorato anche i compiti previsti dalla predetta direttiva.

Con la circolare n. 29 del settembre 2016, gli uffici del Ministero del lavoro hanno ribadito alle direzioni territoriali del lavoro la necessità di proseguire nell'attività di raccolta dei dati richiamati nel presente atto parlamentare, evidenziando altresì che tale attività costituirà uno degli elementi di valutazione della *performance* dei dirigenti. Nella circolare, inoltre, viene evidenziata l'importanza di una attività di monitoraggio «sulla consistenza dei dati organizzativi a livello nazionale e territoriale delle organizzazioni sindacali nel settore privato».

Inoltre, nella circolare viene ribadito, in conformità con la direttiva, che i comitati provinciali dei garanti – presieduti dai direttori delle Direzioni territoriali del lavoro – provvederanno a raccogliere i dati elettorali relativi all'elezione delle RSU, che poi saranno raggruppati per organizzazione sindacale e successivamente trasmessi al CNEL ed agli uffici del Ministero del lavoro. Preciso che, ad oggi, è tutt'ora in corso il monitoraggio delle attività espletate a livello locale.

Nel ribadire la massima attenzione del Ministero che rappresento in ordine allo svolgimento del monitoraggio, tengo a precisare che il Ministero del lavoro – congiuntamente con l’Ispettorato nazionale del lavoro – sta individuando strumenti, anche di carattere informatico, da mettere a disposizione dei propri uffici territoriali, affinché la raccolta dei dati elettorali venga effettuata in maniera tempestiva e puntuale.

PRESIDENTE. La mia soddisfazione è parziale o, se preferite, la mia è una insoddisfazione parziale.

Il Governo ha ribadito la volontà di procedere alla raccolta delle informazioni utili a definire la rappresentatività, secondo i criteri indicati nell’accordo interconfederale citato dal Sottosegretario. Tuttavia, è evidente un ritardo nell’adempimento: già nel settembre 2014 il ministro Pöletti aveva emanato una direttiva in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale, ma queste informazioni non sono state ancora raccolte da parte degli uffici territoriali preposti.

Le parti quindi non dispongono ancora di uno strumento fondamentale per stabilire il grado di rappresentatività.

Mi auguro che anche quest’interrogazione possa rappresentare uno stimolo utile affinché il Governo adempia a quanto richiesto dalle stesse parti e condiviso.

Lo svolgimento delle interrogazioni all’ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 16.

ALLEGATO**INTERROGAZIONI**

SACCONI. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* –
Premesso che:

in data 10 gennaio 2014 è stato siglato l'accordo interconfederale tra CGIL, CISL, UIL e Confindustria in merito al testo unico sulla rappresentanza, che recepisce e dà attuazione ai contenuti dell'accordo siglato il 28 giugno 2011 e del protocollo d'intesa siglato il 31 maggio 2013 sul quale è stato auditato l'ex presidente dell'INPS, Antonio Mastrapasqua, in 11^a Commissione (Lavoro, previdenza sociale) del Senato il 19 settembre 2013;

sulla base dell'accordo, per la misura e la certificazione della rappresentanza delle organizzazioni sindacali aderenti alle confederazioni firmatarie, ai fini della contrattazione collettiva nazionale di categoria, si assumono i dati associativi (deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori) e i dati elettorali ottenuti (voti espressi) in occasione delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie;

il numero delle deleghe viene rilevato tramite un'apposita sezione nelle dichiarazioni aziendali (Uniemens) dall'INPS che elabora annualmente i dati raccolti e, per ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro, aggrega il dato relativo alle deleghe raccolte da ciascuna organizzazione sindacale di categoria relativamente al periodo gennaio-dicembre di ogni anno;

i dati raccolti dall'INPS vengono trasmessi al CNEL che li pondera con i consensi ottenuti nelle elezioni periodiche delle rappresentanze sindacali unitarie da rinnovare ogni 3 anni,

si chiede di sapere quale sia lo stato di rilevazione degli eletti nelle rappresentanze sindacali unitarie attraverso le direzioni territoriali del lavoro, affinché sia possibile pervenire quanto prima alla ponderazione del grado di rappresentatività delle diverse organizzazioni nei diversi settori.

(3-03292)

€ 1,00